

Sovrappeso e obesità nell'ASL CN1 i dati del sistema di sorveglianza Passi 2010-2013

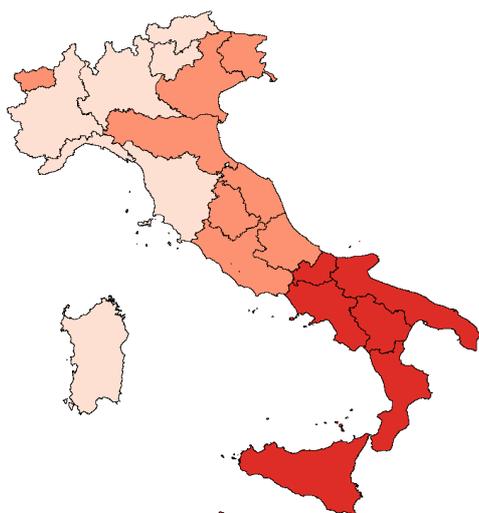
Tra i fattori di rischio che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili l'eccesso ponderale (obesità+sovrappeso) è uno dei principali.

Nell'ASL CN1 nel periodo 2010-2013, secondo i dati Passi¹, su 1265 intervistati, il 23% degli adulti di 18-69 anni risulta in sovrappeso e quasi il 9% obeso; complessivamente quindi circa una persona su tre risulta essere in eccesso ponderale. Questa condizione cresce al crescere dell'età, è più frequente negli uomini², tra le persone con più bassi livelli d'istruzione e tra quelle economicamente più svantaggiate.

I dati del pool PASSI mostrano che l'eccesso ponderale è una condizione più frequente nel Sud Italia.

Eccesso ponderale

Prevalenze per Regione di residenza – Passi 2010-2013
Pool di Asl: 41,8% (IC95%: 41,5-42,1%)



■ % significativamente superiore al pool
■ % non significativamente diversa dal pool
■ % significativamente inferiore al pool

La sorveglianza permette di valutare l'andamento temporale dell'eccesso ponderale nella popolazione italiana coperta dall'indagine.

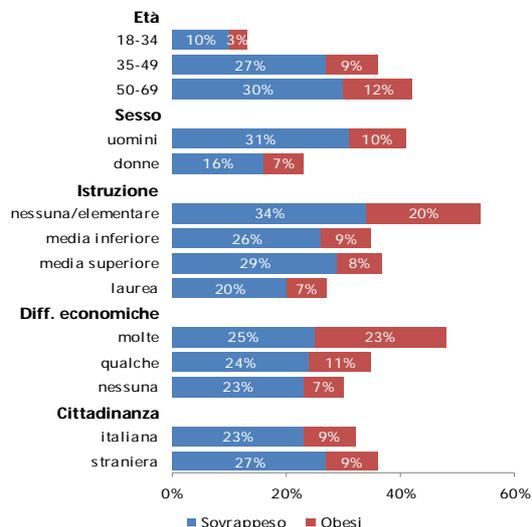
Relativamente all'evoluzione temporale, nel periodo 2008-2013, non si evidenzia un particolare andamento nella prevalenza dell'eccesso ponderale. Complessivamente la situazione appare in controtendenza rispetto all'allarmante aumento di obesità in altri Paesi.

Le Regioni del Sud Italia registrano sempre percentuali di persone in eccesso ponderale significativamente superiori alla media nazionale.

Eccesso ponderale Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche

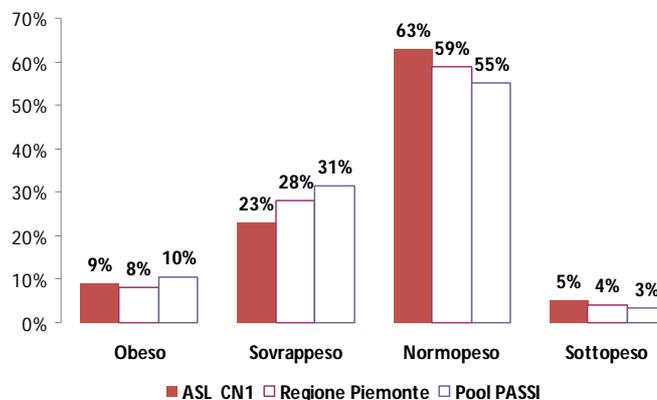
Sovrappeso: 23,3% (IC 95%: 21,0-25,6)

Obesi: 8,7% (IC 95%: 7,1-10,3)

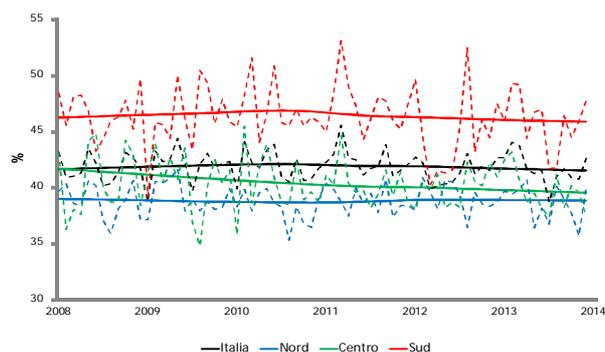


Nell'ASL CN1 la percentuale di persone in eccesso ponderale è inferiore al dato regionale e al Pool PASSI.

Situazione nutrizionale (%)



Trend dell'eccesso ponderale Prevalenza mensile – Pool di Asl 2008-2013



¹ Passi misura le caratteristiche ponderali della popolazione adulta (18-69 anni) mediante l'Indice di massa corporea (Imc) stimato sulla base dei dati riferiti di altezza e peso. Le caratteristiche ponderali delle persone sono definite in 4 categorie, in relazione all'Imc: sottopeso (Imc <18,5), normopeso (Imc 18,5-24,9), sovrappeso (Imc 25,0-29,9) e obeso (Imc ≥ 30). Si considerano in eccesso ponderale le persone in sovrappeso o obese.

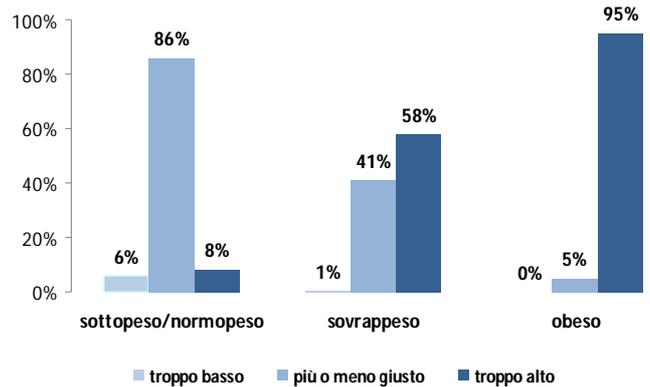
² Generalmente i dati riferiti, quando confrontati con quelli misurati, producono una sottostima della prevalenza di sovrappeso e obesità. Nella maggior parte degli studi questa sottostima è maggiore tra le donne e nelle persone sopra i 65 anni.

La consapevolezza

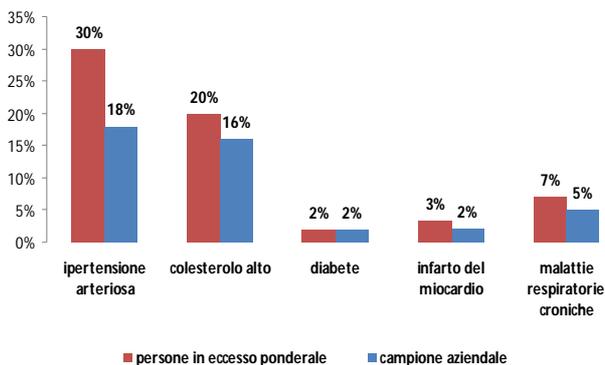
Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita.

Nel campione aziendale 2010-2013, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso il 41% ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto; tra gli obesi questa percentuale è del 5%.

Percezione del proprio peso per stato nutrizionale ASL CN1 – PASSI 2010-2013



Salute delle persone in eccesso ponderale ASL CN1 - PASSI 2010-2013



Salute delle persone in eccesso ponderale

Le persone in sovrappeso o obese mostrano profili di salute più critici di quelli della popolazione generale, sopportano un maggior carico di malattia e più frequentemente di altre dichiarano di soffrire di condizioni croniche: riferisce una diagnosi d'ipertensione il 30%, d'ipercolesterolemia il 20% e di malattia respiratoria cronica il 7% (nella popolazione generale queste percentuali sono pari rispettivamente al 18%, 16% e 5%). Il dato dei diabetici e di chi ha avuto un infarto del miocardio non si discosta da quello del campione aziendale.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Quasi la metà delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso, circa un terzo di praticare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta alle persone obese: minore è infatti la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari e i loro consigli

ASL CN1 - PASSI 2010-2013

Perdere peso

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso

46%

Fare attività fisica

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio dagli operatori sanitari di fare attività fisica

32%

Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per orientare verso scelte che contrastino l'obesità, come ad esempio favorire l'aumento dei consumi di frutta e verdura o facilitare il movimento. Anche l'azione dei Comuni e delle altre agenzie territoriali, assieme alle Aziende sanitarie locali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo.

Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di autodeterminazione nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (25 al mese nell'ASL CN1) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A livello di Pool nazionale ad agosto 2014 sono state caricate complessivamente oltre 225 mila interviste, in Piemonte oltre 26.000, in ASL CN1 2461.

Per maggiori informazioni: www.epicentro.iss.it/passi; <http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms2/prevenzione-e-promozione-della-salute/sorveglianza-epidemiologica/960-passi-fascia-deta-18-69-anni>; www.aslcn1.it/prevenzione/epidemiologia/sistema-di-sorveglianza-passi/

Scheda informativa a cura di Maria Teresa Puglisi e Anna Maria Fossati (Dipartimento di Prevenzione – S.S. Epidemiologia ASL CN1) su modello nazionale

I dati piemontesi sono stati forniti dal Coordinamento regionale PASSI